



RASSEGNA
MULTIDISCIPLINARE
SULLA CULTURA
DIASPORICA

15 — 20

OTTOBRE

Le Serre dei Giardini
Bologna

NON ERA
PREVISTO
CHE NOI
SOPRA-
VIVE-
SSIMO.

— Audre Lorde

PROGRAMMA

SP
Re

“SPORE è un ambiente
di apprendimento
residenziale e uno spazio
di espressione artistica
che vuole decostruire
la normatività razzista,
eteropatriarcale
e neoliberale
contemporanea”

Spore è un programma aperto a tutti
i corpi e le identità, ideato e curato da
Kilowatt e l'artista **Wissal Houbabi**.

Tutti gli eventi sono **su registrazione** e la
partecipazione è gratuita, eccetto per la serata di
sabato 19 ottobre, in cui è richiesto un contributo
economico per sostenere il lavoro artistico.

Qui il
programma
completo



SPORE

è una rassegna
interdisciplinare
sulla cultura
diasporica in
due atti sovrapposti

DAL 15 AL 20 OTTOBRE

SPORE è una **residenza formativa** - a numero chiuso - in cui interrogare il nostro presente, permeato da matrici oppressive millenarie incarnate. La call per partecipare si è chiusa il 16 settembre. Docenti e programma:

<https://leserredeigiardini.it/spore-call-scuola-2024>

DAL 17 AL 20 OTTOBRE

SPORE è una **rassegna di atti performativi** che vuole dare voce all'esperienza diasporica in chiave artistica, culturale e politica. Gli eventi della rassegna artistica sono aperti a tutti e intersecano, in alcuni momenti, il programma della residenza formativa, creando una contaminazione tra i due atti.



UNA RESIDENZA FORMATIVA

dal 15 al 20 ottobre 2024

Una formazione residenziale
gratuita per esplorare
la contemporaneità
attraverso pratiche
discorsive e performative
che propongono sguardi
e forme di espressione
marginalizzate

Il modo in cui la specie umana impara e produce conoscenza è profondamente intriso di ideologie culturali, economiche e politiche strutturalmente e sistematicamente oppressive in quanto gerarchiche.

La residenza formativa di SPORE vuole essere una rottura di questo circolo vizioso: **è una proposta a decostruirci, un esercizio di autoposizionamento, un'opportunità per iniziare a liberarci** dalla normatività razzista, eteropatriarcale e neoliberale interiorizzata.



La residenza formativa di SPORE alterna l'**apprendimento riflessivo** e **discorsivo** (le mattine) a **pratiche laboratoriali** ed **esperienziali** (i pomeriggi).

I pranzi sono uno spazio di riposo, conversazioni informali e decompressione.

CON L'ACCOMPAGNAMENTO DI

Rahel Sereke | Yodit Estifanos Afewerki | Sara Leghissa
| Selam Tesfai | Ronke Oluwadare | Murphy Tomadin
| Giorgia Ohanesian Nardin | Merlin Nyakam | Marie
Moise | Mohammed El Hajoui | Mackda Ghebremariam
Tesfau | Karim Bekkal | Giuseppe Pugliese | Soukaina
Abrour | Giovani Palestinesi Bologna | Noura Tafeche







GIOVEDÌ

17 OTTOBRE

IL PROGRAMMA DELLA RASSEGNA

Tutti gli eventi sono su registrazione e la partecipazione è gratuita, eccetto per la serata di sabato 19 ottobre, in cui è richiesto un contributo economico per sostenere il lavoro artistico.

alle 19,30

OPENING DI SPORE

a cura di Kilowatt e Wissal Houbabi

Inaugureremo Spore con un omaggio alla poeta, scrittrice e attivista nera **Audre Lorde**.

Che ruolo ha la poesia in un contesto di lotta e rivendicazioni?

dalle 20,00 alle 21,00

DANZA, CORPI E MOVIMENTO

Dialogo con Merlin Nyakam

Artista internazionale, **Merlin Nyakam** è stato a 16 anni uno dei pilastri del Ballet National du Cameroun, premiato dal Ministero della Cultura del suo Paese. Arrivato in Francia negli anni '90, ha lavorato con diversi coreografi - Philippe Jamet, Frédéric Lescure, Georges Momboye, Norma Claire - e si è affermato nella danza contemporanea.

dalle 21,30

LIVE DI FUSAIFUSA

Fusaifusa è un collettivo musicale che esplora l'incontro tra sonorità mediorientali e afro-beat, ritmi della Tunisia, del Maghreb in generale e dell'elettronica, intrecciando elementi del sufismo con la cultura tradizionale dell'Africa sub-sahariana.



VENERDÌ

18 OTTOBRE

Per partecipare
iscriviti!



RESIDENZA FORMATIVA DI SPORE

...aperta al pubblico!

dalle 10,00 alle 13,00

IL PARADIGMA COLONIALE

a cura di Marie Moise

Decolonizzare non è una metafora. Per comprendere il senso di questa lotta, occorre leggere fin dalle sue radici il paradigma coloniale a cui si oppone: una concezione del mondo, un modo specifico di rapportarsi alla terra e a tutte le forme del vivente.

dalle 14,30 alle 18,00

SAPER VEDERE OLTRE

a cura di Mohammed El Hajoui

Un incontro con l'artista durante la sua fase processuale: sarà un dialogo e un esercizio di osservazione collettiva per conoscere da vicino la prospettiva – e il processo di traduzione dell'immaginazione in creazione – di un artista visivo unico nel suo genere.



dalle 19,00

NON ERA PREVISTO CHE NOI SOPRAVVIVESSIMO

*Performance di Merlin Nyakam e Fayçal Salhi,
opera visiva di Mohammed El Hajoui*

Danza, musica e forme in continuo mutamento creano un'opera unica. Tre artisti si uniscono in una performance innovativa e sperimentale divisa in due atti.

Nel primo atto, l'artista visivo Mohammed El Hajoui presenta l'installazione **Radici**, dove crea un **tappeto** effimero usando polveri e stencil, rievocando tradizioni culturali passate.

Il secondo atto è caratterizzato dalla musica del maestro di **oud** Fayçal Salhi, che accompagna il pubblico attraverso movimenti e migrazioni culturali. La **danza elegante** di Merlin Nyakam ricompone gli elementi del tappeto, trasformando la distruzione in un'opera unica che celebra l'identità e l'esperienza della diaspora.

DJSET CON TURBOLENTA

Turbolenta, dj e music producer italo-marocchina, unisce e interroga diverse identità culturali in un'unica espressione musicale. Melodie tradizionali arabe e dal Nord Africa, grazie alla sua selezione, occupano spazio nelle discoteche.

SABATO

19 OTTOBRE

dalle 14,30 alle 16,30

BLACK MARXISM E CAPITALISMO RAZZIALE: UNA LETTURA COLLETTIVA

a cura di Mackda Ghebremariam Tesfau

Attraverso la lettura del testo *Black Marxism: the making of the black radical tradition* (1983) di Cedric Robinson elaboreremo collettivamente le domande che è necessario porre al fine di comprendere i processi di razzializzazione tra ieri e oggi.

dalle 16,30 alle 18,00

IN MEMORIA DI SATNAM SINGH...

e tutte le persone vittima di omicidio razziale,
diritto al lavoro, razzismo e lotta di classe

Mackda Ghebremariam Tesfau, Giuseppe Pugliese,
Karim Bekkal

Rifletteremo collettivamente sul sistema pervasivo di oppressione strutturale in cui viviamo, che, attraverso una gerarchia economica e sociale, sfrutta e consuma la vita delle persone tenute volutamente in condizioni di irregolarità.

dalle 19,00

DJSET CON DJANGO

Robiel Woldesslasie in arte **DJ Django** collezionista di vinili, Since 2010. Il suo stile ha le radici nel classico Hip hop che si proietta verso nuove sonorità appartenenti al presente e rivolte al futuro.

OPENING ACT - NUNY

Inas Belaeraj, **NUNY**, nata a Biella il 21 gennaio 2001, è una rapper di origini marocchine, che, attraverso la musica, esprime se stessa e libera le emozioni represses.

Fin da giovane, è stata attratta dall'arte in tutte le sue forme, sviluppando nel tempo una passione particolare per il canto.

LIVE DI KHTEK - MOROCCAN HIP HOP STAR

Per la prima volta in Italia, live di **Khtek**, affermata rapper della scena hip hop marocchina. Originaria della città Amazigh di Khemisset, Khtek - che significa «tua sorella» in darija marocchina - è un astro nascente del rap in Marocco. In una scena musicale dominata da uomini, usa la sua musica per decolonizzare l'hip-hop, sostenendo l'uguaglianza, la giustizia e l'emancipazione.

info&ticket

costo 10€

accesso a tutti gli eventi in
programma per la serata



DOMENICA

20 OTTOBRE

Dopo oltre un anno di genocidio e massacro quotidiano in Palestina, dedichiamo l'ultima giornata di Spore a questa Terra, sia chiedendoci che ruolo abbiano la cultura, la poesia, l'incontro in questi contesti, sia esplicitando come ciò che succede abbia che fare con scelte politiche e con il Potere. Crediamo che chi si occupa di cultura, non dovrebbe assecondare o subire pratiche violente, ma piuttosto affrontare alla radice ciò che è marcio e che soffoca.

FARE CULTURA È
UNA RESPONSABILITÀ

dalle 11,00 alle 13,00

WORKSHOP:

STILL WEAVING SEEDS.

ANCORA TESSENDO SEMI.

a cura di Soukaina Abrour

Laboratorio collettivo per la realizzazione di uno o più standardi con tessuti di riciclo, pensati per accompagnare cortei e manifestazioni cittadine in solidarietà alla liberazione della Palestina. Un'opera unica che celebra l'identità e l'esperienza della diaspora.



DOMENICA

20 OTTOBRE

dalle 14,00 alle 18,00

BEAUTIFUL FIGHTING DRONE

di Noura Tafeche

Un breve documentario autoprodotta sull'estetizzazione delle immagini operative dei droni e il sistema comunicativo dell'industria bellica «israeliana» e della sua complicità internazionale.

PRIGIONIA E RESISTENZA

Giovani Palestinesi di Bologna

I prigionieri palestinesi sono la bussola morale della lotta per la liberazione: sarà uno spazio di confronto in cui ripercorreremo momenti e figure fondamentali di questa lotta.

dalle 18,00

LA POESIA È SANGUE DEL MIO CUORE VIVO*

Performance di Fatena Al Ghorra e Fayçal Salhi

«Un sangue che attende ogni luna il grido del lupo»
è un verso di **Fatena El Ghorra**, «per proclamare la sua
esistenza», come donna palestinese, gazawia, poeta.
La musica è di **Fayçal Salhi**, noto musicista franco-algerino.

DJSET DI MUSICA DISORIENTALE CON KANDEESHA

Kandeesha esplora un universo sonoro che fonde la
musica nordafricana, il Medio Oriente e l'elettronica
contemporanea. «Disorientale» rappresenta la sua essenza:
un rifiuto dell'orientalismo che disorienta.

**in potete legarmi mani e piedi - Mahmod Darwish*

SPORE

è la celebrazione di chi
resiste alla bianchezza,
o chi eredita l'eco di
voci sopravvissute, è
la bellezza del caos,
del deserto e della
rabbia, come cura per
ogni ferita, perlomeno
quelle che sappiamo già
riconoscere

Spore contribuisce a intuire un futuro inequivocabile:
sappiamo che come dovrebbero andare le cose è una
misura ben distante da come sono solite andare.

Questa distanza non la fa il reale e i suoi limiti naturali, ma
la macchina della propaganda, sia come atto che come
anticipazione dell'atto, in quanto tutto ciò che è legge è
potenzialmente mutevole, costitutivamente governabile,
puramente carta in sostanza.

Trovare la giusta distanza tra la realtà e la propaganda è quindi l'esercizio base: si provi a pensare il contrario e dettagliare il pensiero; **non era previsto che noi sopravviveremo** direbbe una poeta, questa è la prima constatazione.

La nostra esistenza, nelle sue piccole e importantissime sfumature, è creatività per la sopravvivenza, con la forza di tante piccole rivoluzioni che si incontrano ed esplodono certezze fittizie per elogiare carne viva e sangue pulsante.

Spore cresce sempre più, vede quell'elefante nella stanza come un reperto coloniale imbalsamato, paradossalmente normalizzata la sua invisibile e ingombrante natura mostruosa.

SPORE è contaminazione
tra i tempi e i corpi,
è la vita nella morte,
è la natura sopra la parola



Un Progetto di:

KILOWATT

Direzione Artistica:

WISSAL HOUBAEI

Coordinamento:

SAMANTA MUSARÒ

CECILIA COLOMBO

Produzione:

REBECCA VERI

LORENZO BURLANDO

Comunicazione:

ELENA GIUNTOLI

SARA PANIZIO

Grafica:

ALESSANDRO LUGOBONI

Con il contributo di:



**YOU(th)CARE
FOR change**

La rassegna è finanziata grazie al progetto SPORE. Percorsi di tenerezza radicale, al progetto MELA TUNISIA – MEDITERRANO, LAVORO, AMBIENTE IN TUNISIA, al progetto YOU(th)CARE FOR, un progetto per le nuove generazioni promosso da COSPE e co-finanziato dall'Unione Europea per favorire cura globale, sostenibilità e uguaglianza di genere.

<https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it>

In collaborazione con:



ER T Emilia Romagna
Teatro Fondazione
Teatro Nazionale



Con la presenza di:



Media partner:



MUM MAGAZINE



RASSEGNA
MULTIDISCIPLINARE
SULLA CULTURA
DIASPORICA



KILOWATT



LE SERRE

leserredeigiardini.it/eventi